



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/74 DEL 31.08.2021

Oggetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9,993 MWp in località Is Truscus nel Comune di Oristano. Proponente: SF Island S.r.l. Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società SF Island S.r.l. (di seguito proponente), ha presentato, in data 10.9.2020 (Protocollo D.G.A. n. 17602 di pari data), presso il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per l'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9,993 MWp in località Is Truscus nel Comune di Oristano", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera b ("impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW") dell'Allegato B1 della Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.

L'intervento, il cui costo è stimato in circa 7,5 M€, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, in località "Is Truscus" del Comune di Oristano, ricadente in zona urbanistica D – sottozona D5 - Aree estrattive di seconda categoria (cave)" del Piano Urbanistico Comunale (P.U. C.), all'interno di un'area di cava non più in attività, censita nel Catasto Regionale Attività Estrattive al numero 207-C (Cava Perdalada).

L'impianto, che occupa una superficie di circa 23,7 ha, prevede l'installazione di n. 23.793 pannelli fotovoltaici in silicio monocristallino da 420 Wp cadauno, montati su strutture ad inseguimento solare, per una potenza nominale complessiva di 9,993 MWp. Per esigenze funzionali l'impianto è suddiviso in n. 2 sotto-impianti da 4.998 kW e 4.995 kW collegati ad altrettante cabine di consegna. La produzione attesa di energia elettrica è di 15,6 GWh/anno. La proposta progettuale contempla anche la realizzazione di un sistema di accumulo dell'energia da 5,6 MWh (batterie agli ioni di litio), posizionato all'interno di un container dedicato.

In merito alle opere di connessione, l'impianto sarà collegato alla cabina primaria TERNA AT//MT "Oristano" con linea interrata in media tensione da 15 kV dello sviluppo di circa 3,4 km.

L'Assessore ricorda che, durante l'iter procedimentale, sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:



- nota prot. n. 68850 del 6.10.2020 (prot. D.G.A. n. 19929 del 7.10.2020) dell'Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura (ARGEA);
- nota prot. n. 17797 del 7.10.2020 (prot. D.G.A. n. 19966 del 8.10.2020) dell'Ente Acque della Sardegna (En.A.S.);
- nota prot. n. 68831 del 14.10.2020 (Prot. D.G.A. n. 20615 del 15.10.2020) del C.F.V.A.- Servizio Ispettorato ripartimentale di Oristano;
- nota prot. n. 42922 del 3.11.2020 (Prot. D.G.A. n. 22246 del 4.11.2020) del Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale;
- nota prot. n. 32394 del 10.11.2020 (Prot. D.G.A. n. 22881 del 11.11.2020) dell'Agenzia Laore;
- nota prot. n. 33289 del 17.11.2020 (Prot. D.G.A. n. 23472 di pari data) del Servizio del Genio civile di Oristano.

L'Assessore, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A.:

- considerato che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;
- preso atto dei contributi istruttori/pareri pervenuti e sopra elencati;
- rilevato altresì che, nonostante il coinvolgimento, sin dalla fase di avvio del procedimento, non sono pervenuti contributi istruttori/pareri, tra gli altri, da parte del Comune di Oristano, della Provincia di Oristano, dell'A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, e del Servizio del Genio civile di Cagliari,
- atteso che, al fine di evitare un ulteriore allungamento dei termini procedimentali, l'acquisizione dei predetti pareri può essere configurata come condizione da recepire nel progetto da sottoporre ad autorizzazione,

ha concluso l'istruttoria con la proposta di non sottoporre il progetto all'ulteriore procedura di V.I.A., subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni ambientali, da recepire in fase autorizzativa:

1. il Comune di Oristano dovrà verificare l'eventuale presenza, tra le aeree oggetto d'intervento, di terreni soggetti ad uso civico;



2. tenuto conto di quanto comunicato dal C.F.V.A. - Servizio Ispettorato ripartimentale di Oristano con nota prot. n. 68831 del 14.10.2020, e di quanto previsto dalla disciplina regionale sulle aree non idonee, preliminarmente alla realizzazione delle opere, dovrà essere presentato uno studio d'insieme dell'intero comparto estrattivo, che interessa un'area complessiva di 29,23 ha, "[...] finalizzato bonificare le aree degradate e sostenere i nuovi ecosistemi meritevoli di tutela che si sono nel frattempo sviluppati [...]", che comprenda:
 - 2.1 l'area, pari a 23,70 ha, dedicata all'impianto fotovoltaico secondo le previsioni di progetto;
 - 2.2 l'area attualmente occupata dall'impianto di betonaggio (circa 1,50 ha), anche al fine di verificare e armonizzare le eventuali interferenze tra le due attività produttive;
 - 2.3 la parte restante, area umida e siti contermini (circa 5,50 ha), sulla quale programmare azioni finalizzate alla salvaguardia e al miglioramento degli habitat e delle specie presenti, tramite azioni a basso impatto che sostengano i processi naturali in corso, al fine di riqualificare l'area e migliorare l'inserimento paesaggistico e ambientale della stessa;
 - 2.4 nello specifico gli interventi dovranno rispettare le seguenti linee d'indirizzo:
 - 2.4.1 la regolarizzazione e sistemazione delle sponde del laghetto di "Is Truiscus";
 - 2.4.2 la gestione (raccolta e recapito) delle acque meteoriche dell'impianto al laghetto;
 - 2.4.3 la bonifica dell'area, attraverso la sostituzione delle vecchie recinzioni, l'asportazione e il conferimento a discarica del materiale ferroso, la sostituzione delle piante di eucalipto con essenze autoctone, la modifica della conformazione morfologica, in modo da rendere tale porzione di territorio fruibile alla collettività e alle specie animali;
3. in relazione al rischio incendio, dovranno essere recepite le indicazioni del C.F.V.A. - Servizio Ispettorato ripartimentale di Oristano, rappresentate nella medesima nota prot. n. 68831 del 14.10.2020, e che di seguito si riportano: "[...] durante il periodo estivo sussiste il rischio elevato di incendi e tenuto conto degli eventi pregressi nella zona, [...] si ritiene utile, per la migliore tutela dell'interesse pubblico e dell'intervento stesso, che la ditta conduttrice dell'impianto assicuri annualmente idonee opere di prevenzione dagli incendi mediante la



- realizzazione e pulizia di una fascia parafuoco lungo tutto il perimetro dell'impianto, costituita da terreno privo di vegetazione, larga almeno 5 metri, da mantenere sgombra dalla vegetazione per tutto il periodo ad elevato pericolo d'incendio [...]"
4. considerato che l'intervento, secondo la variante al P.A.I. per il Comune di Oristano (n.d.r. approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 3.7.2018), ricade in area con pericolosità da frana media (Hg2), che l'area dell'impianto è limitrofa a un'area a pericolosità idraulica molto elevata (Hi4), per la presenza del canale di bonifica Spinarba, e che il tracciato del cavidotto interessa aree a pericolosità idraulica Hi4 e Hi2, preliminarmente all'esecuzione degli interventi dovrà essere verificata:
 - 4.1 la conformità delle opere stesse alle prescrizioni tecniche contenute nelle Norme di Attuazione del P.A.I.;
 - 4.2 la necessità, qualora ne ricorrano le condizioni, di presentare lo studio di compatibilità idraulica e/o geologica-geotecnica, ai sensi della L.R. n. 33/2014;
 5. dovranno essere forniti i chiarimenti richiesti dal Servizio del Genio civile di Oristano, con nota prot. n. 33289 del 17.11.2020, in merito alla coerenza delle opere con le disposizioni del R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
 6. al fine di favorire il ripristino del suolo agrario, di mitigare gli effetti dovuti alla potenziale alterazione del microclima, e prevenire fenomeni di erosione e deterioramento dello stesso suolo, nelle fasce tra le strutture ed al disotto dei moduli dovrà essere garantita una copertura erbacea, che dovrà essere costantemente mantenuta con normali pratiche colturali. L'eventuale sfalcio e diserbo della vegetazione infestante nelle aree di intervento dovrà essere effettuato evitando il ricorso al diserbo chimico, o, in alternativa, utilizzando prodotti biologici;
 7. in fase di cantiere/esercizio dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione previste nello Studio preliminare ambientale; in particolare in fase di cantiere, allo scopo di ridurre il sollevamento di polveri e le emissioni di inquinanti, dovrà essere previsto l'innaffiamento delle superfici trattate e delle vie di transito, provvedendo altresì alla razionalizzazione e al contenimento dei trasporti;
 8. per la realizzazione della fascia di vegetazione perimetrale prevista in progetto, fatte salve eventuali prescrizioni dell'autorità competente all'approvazione dello studio di compatibilità idraulica:



- 8.1 dovranno essere messe a dimora, esclusivamente, essenze arboreo-arbustive coerenti con il contesto ecologico/paesaggistico locale;
- 8.2 dovrà essere assicurata la presenza, in fase esecutiva e almeno per i primi tre anni successivi all'impianto, di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecnico-vivaistiche, al fine di verificare la corretta esecuzione degli interventi e garantire le necessarie cure colturali (irrigazione, ripristino delle fallanze, sfalci, ecc.);
9. la recinzione perimetrale dovrà essere sollevata da terra di 20 cm e dotata in ogni caso di un numero adeguato di ponti ecologici, di dimensioni e conformazione tali da non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia;
10. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna;
11. dovranno essere concertati con l'A.R.P.A.S. – Dipartimento Oristano: il piano di monitoraggio delle componenti ambientali (P.M.A.) e la gestione, ai sensi del D.P.R. n. 120/2017, delle terre e rocce da scavo;
12. al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi, secondo uno specifico progetto da presentare in fase autorizzativa.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento "Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della potenza di 9,993 MWp in località Is Truscus nel Comune di Oristano", presentato dalla Società S.F. Island S.r.l.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9,993 MWp in località Is



Truscus nel Comune di Oristano", proposto dalla Società S.F. Island S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Oristano, il Servizio Energia ed economia verde dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Oristano, il Consorzio di bonifica dell'Oristanese il Servizio del Genio civile di Oristano, la Provincia di Oristano e l'A.R. P.A.S. Dipartimento di Oristano;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare, presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda